

Gian Citton è nato il 16 settembre 1938 a Feltre, dove vive. Dopo la laurea in Lettere Moderne si è dedicato all'insegnamento nelle Scuole Medie e Superiori e con incarichi presso l'Università di Trento.

Le sue prime poesie sono uscite fra il 1956 e il '61 in antologie e riviste.

Dopo un periodo di silenzio ha ripreso a scrivere intorno al 1975/76 pubblicando la raccolta *Stanze (1976 -1986)*, Ed. Libreria Pilotto, Feltre, 1988.

Frutto di un decennio di elaborazione è la silloge con una nota di Alberto Bertoni *In Forma Chiusa*, Book Editore, Castel Maggiore (BO), 2000 che ha ottenuto il Diploma d'Onore e Targa al 42° Premio Internaz. "San Domenichino" – Città di Massa, 2001 e il terzo premio al Concorso "DeltaPOesia" – Rosolina a Mare, 2004. Fra il 2001/'02 sue poesie sono apparse sulle riviste "Atelier", "Hebenon" e per le edizioni d'arte il PULCINOELEFANTE di Alberto Casiraghy.

Dodici poesie figurano sul *Quaderno feltrino – LA LUNA – Pensiero 22*, Casette d'Ete (AP), 2002.

Nel 2003 esce la raccolta *Le Carte del Caribe*, ed. La Fenice – Premio Senigallia "Spiaggia di Velluto" con la presentazione di Bianca Garavelli.

Una prefazione di Giorgio Bàrberi Squarotti accompagna la silloge *Indovinare il mare*, Book editore, 2004.

Una prima incursione nella poesia dialettale è rappresentata dalla raccolta *Tomàdego méo (Tomatico mio)*, Faenza, Mobydick, 2005.

In corso di pubblicazione è la raccolta *Devozioni musicali per vecchi fans e per Tedeschi* con un'introduzione di Enrico Capodaglio, sempre per le edizioni Mobydick (Faenza) programmata per aprile del 2008.

Una scelta di inediti tratti da quest'ultima raccolta ha ottenuto il Premio "Leone di Muggia" 2007.

Il recapito e-mail è: [giancitton@tin.it](mailto:giancitton@tin.it)